

**MONTERENZIO**

## Sfilata di 'Rosse' lungo le curve della valle dell'Idice

di GIANNI LEONI

– MONTERENZIO –

ROSSE dai colori sgargianti e dai rombi potenti e auto storiche dagli ottoni lucidi e dagli smalti antichi, ma sempre in grandissima forma. Domenica scendono in strada tutte insieme per una straordinaria sfilata lungo le strade che da Villanova di Castenaso proseguono verso San Lazzaro, Ozzano, Monterenzio e Loiano.

Ai bordi dell'asfalto, un grande pubblico di appassionati con macchine fotografiche e cineprese per fissare, nello stesso scatto, un grande spettacolo e un bellissimo ricordo.

«Il programma è ricco e interessante. E infatti sarà possibile ammirare molte Ferrari tra cui la '458 Italia Speciale', ultima nata, ma anche alcuni esemplari di macchine più datate, ma sempre affascinanti come Jaguar, Lamborghini e rosse di Maranello ugualmente d'altri tempi», racconta Bruno Grotti, presidente del 'Club Ferrari' della Valle dell'Idice, con sede a Monterenzio.

IL RITROVO è fissato alle 8,30 davanti al Museo Poggi, di Villanova di Castenaso, eccezionalmente aperto per l'occasione, dedicato alle moto Yamaha e ad alcuni rari 'pezzi' di Minarelli. «Gli equipaggi iscritti, per ora una trentina, e quindi 60 persone, in arrivo da Modena, Rimini, Rovigo, Bologna, Ferrara e da altre zone, potranno soffermarsi davanti alle moto di Lorenzo, di Valentino e di altri campioni del motociclismo», spiega Grotti. Poi, gran concerto di motori, incrocio di echi e di suggestioni e via tutti in fila, in una straordinaria processione di colori, verso San Lazzaro, Ozzano e Monterenzio, dov'è in programma un rapido pitstop davanti alla sede del club organizzatore.

Tappa successiva e lunga sosta qualche chilometro più in là, nel parcheggio di un'azienda produttrice di miele. «Ci fermeremo per un paio d'ore durante le quali lo sport lascerà spazio alla cultura e alla magia di un grande prodotto. Seguiremo, infatti, il ciclo completo di produzione: dall'ape in volo sui fiori al loro operoso lavoro nelle arnie fino al barattolo di miele ermeticamente chiuso e quindi pronto per il consumo», illustra Grotti.

Subito dopo il singolare gemellaggio tra miele e motori, la lunga scia di rosse integrata da altri bolidi, prenderà la salita verso Loiano per il pranzo, per i saluti e per l'appuntamento al prossimo anno.